

PALERMO

Appello Favori alla moglie e cene di autofinanziamento, i docenti chiedono che vada via

# Il candidato dem ha un problema serio: adesso vogliono sfiduciarlo da rettore



L'ACCUSA  
DEI COLLEGHI

*Anomalie, vizi  
e disfunzioni  
Quella del rettore  
non è una condotta  
intorno alla quale la  
comunità accademica  
si possa riconoscere*

» GIUSEPPE LO BIANCO

Palermo

Il titolo è asettico, "Università di Palermo". Il sottotitolo esplicativo: "Quella del Rettore non è una condotta intorno alla quale la comunità accademica si possa riconoscere". Firmano un gruppo di docenti. Un lungo elenco: c'è la nomina della compagna del rettore Fabrizio Micari (candidato Pd in Sicilia), Giusy Lenzo, oggi sua moglie, promossa sul campo direttore facente funzioni dell'Ateneo il giorno dopo il suo insediamento, con un atto firmato di domenica, e c'è il nuovo incarico a responsabile dell'anticorruzione a lei attribuito l'anno successivo, segno di un "conflitto di interessi permanente". C'è la finta separazione della sua candidatura dall'Ateneo con un congedo che dalla carica di Rettore "è una solenne sciocchezza perché non esiste", e c'è una cena di autofinanziamento la sera del 21 settembre scorso al Castello a Mare a 100 euro a coperto, in cui Micari ha "coinvolto il corpo accademico nelle sue scelte politiche e lo ha suddiviso tra amici, sostenitori e altri".

In questo documento di 13 pagine finora soltanto abbozzato, che *il Fatto* ha potuto leggere in anteprima, un gruppo di docenti dell'Ateneo palermitano ha elencato "anomalie, vizi e disfunzioni" che si intrecciano con l'avventura politica del rettore Micari fino a provocare un appello al Senato accademico e al consiglio di amministrazione "al fine di ripristinare le condizioni necessarie per assicurare legalità e buon andamento nell'Ateneo", sul quale stanno ancora raccogliendo le firme.

**MENTRE SI** moltiplicano i rumors palermitani sui voti in fuga dal Pd verso Musumeci, uomini dell'ex ministro Cardinale in testa, se non dovesse farcela domenica sera a diventare governatore della Sicilia, Micari rischia adesso di perdere anche la fiducia dei docenti dell'Ateneo, determinati ad andare fino in fondo: "Attesa l'importanza delle violazioni e la gravità dei fatti rilevati - scrivono i docenti nella bozza - il Codice Etico prevede la decadenza dagli organi collegiali elettivi e la decadenza dalle funzioni di governo delle diverse strutture di Ateneo".

Nel documento è allegato il verbale del consiglio di amministrazione in cui uno dei componenti, la professoressa Valeria Militello commentava la scelta di Micari di nominare la sua compagna direttore facente funzione: "Principi di eleganza e opportunità richiedono una riflessione, (occorrono, ndr) etica e prudenza per risolvere il conflitto tra inte-

resse privato e interesse collettivo" - disse nella seduta dell'11 novembre, la stessa in cui Micari giustificò la legittimità della sua scelta, chiedendo al cda di approvare la sua condotta, secondo i docenti illegittima, visto che il potere di nomina del direttore è espressamente attribuito al cda. Ogni commento "è superfluo", invece, è scritto nel documento, per definire il rifiuto opposto dal preside della Scuola di Scienze Umane alla richiesta inviata per email il 16 ottobre scorso dall'Andu (Associazione nazionale docenti universitari) di organizzare nell'aula Magna dell'edificio 12 un dibattito su "cariche accademiche e attività politiche". Nella sua risposta il preside vieta "colloqui, incontri, riunioni o manifestazioni di alcun genere che possono configurarsi come supporto a una singola candidatura o attività politica". E precisa: "Ciò è in particolare necessario per l'eventuale presenza di personale dell'Ateneo nelle liste elettorali".

**SICCOME** l'unico candidato tra le palazzine dell'Università è proprio il rettore Micari, ai docenti viene facile chiosare: "Identificare il rettore come semplice 'personale dell'ateneo' (in lista non esiste altra persona riconducibile all'università), non sembra scrivere una buona pagina della storia dell'ateneo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

